

*di Gaetano Ravanà*

## **La Sicilia, 9 novembre 2019**

Il Tar Sicilia ritenendo fondate le censure formulate dall'avvocato Mattina ha accolto l'istanza cautelare contenuta nel ricorso sospendendo per l'effetto i provvedimenti impugnati. L'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale con due distinti provvedimenti di decadenza dalla riserva finanziaria non aveva ammesso l'Ecap di Agrigento al finanziamento per la realizzazione di due corsi di formazione professionale presso la struttura carceraria di Agrigento di Contrada Petrusa destinati ai detenuti. La P.A. poneva a motivo del provvedimento di decadenza il fatto che la richiesta di autorizzazione all'utilizzo della sede formativa Casa Circondariale era stata presentata oltre il termine decadenziale previsto dal bando.

L'Ente di Formazione professionale proponeva ricorso al Tar Sicilia con il patrocinio dell'Avv. Gaetano Mattina, lamentando una serie di vizi di legittimità rinvenibili nell'operato della P.A. tra cui il fatto che trattandosi di progetti riguardanti detenuti, la sede carceraria non poteva considerarsi occasionale, bensì necessitata con conseguente inapplicabilità di quelle norme previste dal bando solo per l'accreditamento delle sedi corsuali occasionali.

Il Tar Sicilia, Palermo, Sezione Prima, ritenendo fondate le censure formulate dall'Avvocato Mattina nell'interesse dell'Ecap di Agrigento ha accolto l'istanza cautelare contenuta nel ricorso sospendendo per l'effetto i provvedimenti impugnati. L'Ecap potrà quindi avviare presso la casa Circondariale di Agrigento i corsi " Addetto di Falegnameria" e "Addetto impianti elettrici civili" destinati ai detenuti.